
Coronavirus Covid-19: Caritas Vicentina, il 2 marzo incontro online sulla “vicinanza possibile”

Circa 2.500 persone che non ce l'hanno fatta. È il triste bilancio dei due anni di pandemia nel Vicentino. Ma non c'è solo questo. Le statistiche, infatti, non tengono conto del carico di dolore che queste morti hanno generato nelle famiglie, tra gli amici, tra i conoscenti di chi ha perso la battaglia contro il virus o di chi è deceduto anche per altre cause. È a tutte loro che Caritas diocesana Vicentina desidera offrire un momento dedicato. In una diretta in programma mercoledì 2 marzo alle 20.30 sulla [pagina Facebook](#) e sul [canale YouTube](#) della diocesi di Vicenza, verrà affrontato il tema “Lutto e Covid. La vicinanza possibile”. Sarà un'occasione per parlare del cordoglio in tempo di pandemia e presentare anche la risorsa dei Gruppi di auto-mutuo-aiuto per persone in lutto, realtà che da tempo Caritas diocesana vicentina promuove sul territorio e che si pone come un efficace strumento di cura e solidarietà sociale. L'incontro sarà condotto da Viviana Casarotto, psicologa e psicoterapeuta coordinatrice del servizio “Lutto, Solitudine ed Esperienza del Limite” di Caritas diocesana vicentina, e sarà arricchito da alcune testimonianze di persone che hanno vissuto un lutto legato al Covid, svolgono volontariato nei Gruppi di auto-mutuo-aiuto, lavorano nel settore delle aziende funebri. Ci sarà anche l'intervento di un sacerdote, don Federico Fabris (cappellano dell'ospedale di Asiago e parroco di Mure e Laverda), che parlerà della sua esperienza in tempo di pandemia.

Filippo Passantino